
Kosovo: il contingente italiano di Kfor dona apparati medici ad un ospedale ed un impianto fotovoltaico al Municipio

Sono due i progetti che il contingente italiano impiegato in Kosovo nella missione Nato Kfor “Joint Enterprise” ha portato a termine nelle scorse settimane, entrambi a favore della popolazione che risiede nella municipalità montana di Dragas/Dragash, nel sud del Paese. Il 185° Reggimento artiglieria Paracadutisti dell’Unità italiana del Rcw, Regional command west Kfor ha consegnato 2 defibrillatori, 2 monitor per il controllo dei parametri vitali e 2 concentratori d’ossigeno all’ospedale di Dragas/Dragash, per garantire una migliore assistenza sanitaria agli abitanti. Alla presenza del personale sanitario, il direttore dell’ospedale ha consegnato un attestato di riconoscimento al colonnello Andrea Bertazzo, comandante del Rcw di Kfor, in segno di gratitudine per l’importante collaborazione avvenuta con il contingente italiano. L’altro progetto portato a termine ha interessato il palazzo del municipio di Dragas/Dragash, sul quale è stato realizzato un impianto fotovoltaico per la fornitura di energia elettrica che, come si legge sul sito dell’Esercito italiano, ha lo scopo di incrementare le capacità di fornire servizi essenziali per tutta la popolazione e contemporaneamente rendere l’ambiente meno inquinato sfruttando le energie rinnovabili. Durante l’inaugurazione, il sindaco Shaban Shabani, rivolgendosi al colonnello Bertazzo, ha ringraziato il contingente italiano, sottolineando che il nuovo sistema sostenibile di produzione di energia elettrica consentirà di destinare maggiori fondi pubblici ad altre attività, grazie al risparmio energetico che l’impianto fotovoltaico garantirà in futuro.

Marco Calvarese